

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2995 del 28/05/2026
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), FRAZ. DIARA, VIA MORANDI N. 38, RICHIESTA DALLA DITTA "TACCHINI CARBURANTI SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI".
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3055 del 26/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Responsabile adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), FRAZ. DIARA, VIA MORANDI N. 38, RICHIESTA DALLA DITTA "TACCHINI CARBURANTI SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "COMMERCIO ALL'INGROSSO DI CARBURANTI E LUBRIFICANTI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Rivergaro (PC) in data 09/03/2026 e acquisita al prot. ARPAE n. 44925 in data 11/03/2026 - pratica Sinadoc 9527/2026 - dal procuratore della ditta "TACCHINI CARBURANTI SRL" (C.F./P.IVA 00750960338), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "*commercio all'ingrosso di carburanti e lubrificanti*" da svolgersi in Comune di Rivergaro (PC), Fraz. Diara, Via Morandi n. 38 (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento recapitante in Pubblica Fognatura.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpa, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 62153 del 03/04/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale della documentazione, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990;
- con nota prot. n. 62156 del 03/04/2026 questo Servizio, ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90, ha

richiesto al Comune di Rivergaro (PC), competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento recapitante in Pubblica Fognatura;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA, di seguito indicati:

- parere favorevole, con prescrizioni, per lo scarico in pubblica fognatura di acqua di dilavamento, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA con nota prot. n. AP001408-2026 del 22/04/2026 (acquisito al prot. ARPAE n. 85394 in data 11/05/2026);

ATTESO che:

- con la nota sopracitata prot. ARPAE n. 62156/2026 è stato richiesto al Comune di Rivergaro, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento recapitante in Pubblica Fognatura, ex art. 17-bis della Legge. n. 241/1990;
- ai sensi del citato art. 17-bis, commi 1 e 2, L. 241/1990, l'assenso dell'amministrazione interpellata si intende acquisito qualora la stessa non comunichi il proprio assenso, concerto o nulla osta entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dello schema di provvedimento;
- sono decorsi i termini previsti dall'art. 17-bis della L. n. 241/1990 senza che sia pervenuta alcuna comunicazione di dissenso, né richiesta di integrazione istruttoria e pertanto la suddetta autorizzazione si intende acquisita;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "TACCHINI CARBURANTI SRL" (C.F./P.IVA 00750960338), relativamente all'attività di "*commercio all'ingrosso di carburanti e lubrificanti*" da svolgersi in Comune di Rivergaro (PC), Fraz. Diara, Via Morandi n. 38, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025-1091246, in base alle quali "*gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215- 216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE.*"

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "**TACCHINI CARBURANTI SRL**" (C.F./P.IVA 00750960338), relativamente all'attività di "*commercio all'ingrosso di carburanti e lubrificanti*" da svolgersi in Comune di Rivergaro (PC), Fraz. Diara, Via Morandi n. 38 (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento recapitanti in Pubblica Fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura.

3. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente **AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Rivergaro, per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013. Tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. prat. Sinadoc 9527-26 (Attività istruttoria n. 6 del 22/05/2026).
TACCHINI CARBURANTI S.R.L. (C.F./P.IVA 00750960338) – Attività di Commercio all'ingrosso carburanti e lubrificanti - Impianto sito in Comune di Rivergaro (PC), Fraz. Diara Via Morandi, 38.
DESCRIZIONE
<p>La Ditta svolge attività di commercio all'ingrosso di carburanti e lubrificanti. Presso l'insediamento è presente un'area cortilizia pavimentata (piazzale avente una superficie di circa mq. 428) posta sul lato nord dello stabilimento in cui sono ubicati i serbatoi del carburante. Lo scarico da autorizzare verrà generato dal dilavamento del suddetto piazzale adibito alla effettuazione delle operazioni di carico dei carburanti.</p> <p>Dall'insediamento origina <u>uno scarico S1 di acque reflue meteoriche di dilavamento, recapitante in pubblica fognatura</u>, costituito dall'unione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- acque reflue meteoriche di dilavamento, generate dal dilavamento del piazzale (avente una superficie di circa mq. 428) posto sul lato nord dello stabilimento sul quale si svolgono le operazioni di carico del carburante dai serbatoi, trattate da un impianto di trattamento in continuo costituito da un dissabbiatore statico e da un disoleatore a coalescenza (Marca Gazebo per superfici fino a 450 mq) avente volume utile totale pari a 10,77 mc;- acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici dell'abitazione adiacente al fabbricato. <p>Il pozzetto di prelievo fiscale, individuato come "IF - Pozzetto ispezione fiscale" nella Tavola "Individuazione area – Planimetria impianti – Tav. 02 – del Febbraio 2026" allegata all'istanza.</p>
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
<p>Per lo scarico <u>S1 di acque reflue di dilavamento, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none">a) lo scarico di acque reflue di dilavamento S1 recapitante in pubblica fognatura, deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "Descrizione"), i limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., colonna "Scarico in pubblica fognatura", per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali;b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;c) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;d) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione;e) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;f) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le

modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rivergaro, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Individuazione area – Planimetria impianti – Tav. 02 – del Febbraio 2026" allegata all'istanza.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.